



Delibera n° 1882

Estratto del processo verbale della seduta del
19 dicembre 2025

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 3. DOC "PROSECCO". ADEGUAMENTO DEL LIMITE ALL'ISCRIZIONE ALLO SCHEDARIO VITICOLO DEI VIGNETI DI VARIETÀ GLERA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCHIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Richiamata la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;

Richiamati:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Conegliano Valdobbiadene – Prosecco" e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Colli Asolani – Prosecco" o "Asolo – Prosecco" per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto direttoriale dell'8 agosto 2024, n. 361737 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";
- decreto del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 settembre 2025 (Approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Regionale del 30 agosto 2013, n. 1478 è stato stabilito il limite all'iscrizione alla DOC "Prosecco" delle superfici vitate di Glera, realizzate fino alla data del 31 luglio 2012, fatte salve le superfici impiantate nella provincia di Trieste per le quali non viene posto alcun limite;
- con la deliberazione giuntale del 18 luglio 2014, n. 1339, in attuazione dell'articolo 13ter del decreto del Presidente della Regione 3 marzo 2006, n. 62, è stata sospesa l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera realizzati successivamente al 31 luglio 2012, per le campagne vitivinicole 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, con esclusione dei vigneti realizzati sul territorio della provincia di Trieste;
- con la deliberazione giuntale del 9 ottobre 2015, n. 1975 è stato stabilito, tra l'altro, che sono esclusi dalla sospensione dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della

DOC "Prosecco" i vigneti di varietà Glera realizzati successivamente al 31 luglio 2012 utilizzando diritti di reimpianto conseguenti ad estirpi di vigneti già piantati a Glera e rivendicabili a DOC "Prosecco";

- con la deliberazione giuntale del 1° luglio 2016, n. 1259 è stato stabilito l'adeguamento del limite all'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione alla DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera ai sensi della legge 238/2016, articolo 39, comma 3 a complessivi 23.250 ettari, con un incremento di 3.000 ettari (di cui 2.444 ettari nella Regione Veneto e 556 ettari nella Regione Friuli Venezia Giulia), in accoglimento della proposta di disciplina dell'iscrizione alla DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera formulata dal Consorzio medesimo;
- con la deliberazione giuntale del 23 giugno 2017, n. 1167 è stato stabilito l'adeguamento del limite all'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione alla DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera ai sensi della legge 238/2016, articolo 39, comma 3 a complessivi 24.450 ettari, con un incremento di 1.200 ettari (di cui 978 ettari nella Regione Veneto e 222 ettari nella Regione Friuli Venezia Giulia), per il triennio 2017-2020;
- con la deliberazione giuntale del 17 luglio 2020, n. 1117, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, è stata sospesa l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera realizzati successivamente al 31 luglio 2012, per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, con esclusione dei vigneti realizzati sul territorio della provincia di Trieste, confermando il potenziale produttivo viticolo complessivo della varietà Glera iscritta di 24.450 ettari, di cui 4.528 ettari nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- con la deliberazione giuntale del 21 luglio 2023, n. 1097, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, è stata sospesa l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Prosecco" dei vigneti di varietà Glera, per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, con esclusione dei vigneti realizzati sul territorio della provincia di Trieste, confermando il potenziale produttivo viticolo complessivo della varietà Glera iscritta di 24.450 ettari, di cui 4.528 ettari nella Regione Friuli Venezia Giulia, i cui effetti termineranno alla data del 31 luglio 2026;

Dato atto che, in deroga ai precedenti, sono stati adottati i seguenti ulteriori provvedimenti giuntali di iscrizione temporanea, e limitata solo alla vendemmia successiva alla data di adozione, di alcune superfici di varietà Glera ed in particolare:

- la deliberazione giuntale del 27 agosto 2021, n. 1334;
- la deliberazione giuntale del 22 luglio 2022, n. 1104;
- la deliberazione giuntale del 27 luglio 2023, n. 1206 e la deliberazione giuntale del 1 settembre 2023, n. 1374;
- la deliberazione giuntale del 30 agosto 2024, n. 1285;
- la deliberazione giuntale del 8 agosto 2025, n. 1131;

ai fini di mantenere l'equilibrio di mercato e di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC "Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

Premesso che, con nota n. 127/2025 del 29 luglio 2025, protocollata in medesima data al n. 532645, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha formulato alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto una proposta di adeguamento della superficie di varietà Glera nello

schedario viticolo, iscritta ai fini dell'idoneità alla rivendica della DOC "Prosecco", a 27.500 ettari, incrementando l'attuale quota complessivamente di 3.050 ettari;

Esaminata dal Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, forestali e ittiche la documentazione allegata alla domanda, ed in particolare:

- la relazione tecnico economica;
- il verbale dell'incontro del 4 febbraio 2025 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC "Prosecco";
- il verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 3 aprile 2025 con relativo allegato A recante le modalità di incremento individuate dall'Assemblea medesima;
- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 14 luglio 2025;
- nota della Federazione regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto le proprie osservazioni sulla misura proposta;

Istruita la domanda da parte del Servizio competente e rilevata una incongruenza tra la proposta contenuta nella suddetta nota e quanto indicato nell'Allegato A al verbale dell'Assemblea dei soci del 3 aprile 2025, in particolare nella prima si proponeva un incremento parziale pari a 3.050 ettari senza alcuna indicazione in merito alle modalità di esecuzione dell'incremento, mentre nel secondo veniva indicato un adeguamento complessivo stimato pari a 6.050 ettari e le modalità operative;

Ritenuta da parte del Servizio la necessità di chiarimenti, richiesti con nota prot.n. 609803 del 9 settembre 2025 e ricevuto riscontro dal Consorzio con nota n. 163/2025 del 18 settembre 2025, protocollo n. 633675 nella quale lo stesso confermava che la proposta di un incremento pari a 3.050 ettari formulata con la nota n. 127/2025 risulta essere una porzione del complessivo incremento stimato in 6.050 ettari, di cui 100 ettari da assegnare con specifico bando, da realizzarsi progressivamente nell'arco delle prossime campagne viticole e pertanto da proporre con successivi adeguamenti in funzione della dinamica della domanda del prodotto, perseguiendo l'equilibrio di mercato e altresì definendo le seguenti modalità di esecuzione dell'adeguamento, ovvero mediante:

- 1) *l'individuazione della quota potenziale spettante a ciascuna azienda, fino al raggiungimento dell'ammontare complessivo dell'incremento;*
- 2) *l'assegnazione dell'idoneità a rivendicare DOC "Prosecco" -per le quote di cui al punto precedente nei limiti definiti per ciascun adeguamento - alle aziende in possesso della certificazione di sostenibilità e che contribuiranno all'incremento della biodiversità nel territorio della denominazione, secondo le modalità definite dal Consiglio d'amministrazione;*
- 3) *il primo adeguamento è stabilito in una quota complessiva di 3.050 ettari ad arrivare ad un potenziale vitato della denominazione complessivamente pari a 27.500 ettari;*
- 4) *le superfici di varietà Glera oggetto di iscrizione definitiva alla DOC "Prosecco" potranno essere individuate con le modalità previste nell'Allegato A deliberato e approvato dall'Assemblea del 3 aprile 2025 e dal Consiglio di amministrazione del 14 luglio 2025, in considerazione delle diverse prassi amministrative e dei differenti assetti organizzativi che caratterizzano le Amministrazioni regionali del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia;*

Valutate da parte del Servizio procedente le relazioni tecniche a supporto della richiesta del Consorzio in cui sono esposti i dati delle produzioni e delle giacenze dei vini, l'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

Preso atto che, nella relazione tecnico economica inerente alla situazione attuale e potenziale della denominazione, ancorché in un contesto sociale politico economico mondiale in continua evoluzione, il Consorzio evidenzia la tendenza positiva di vendite registrata dal 2019 al 2024, che

attestata in circa quattrocentottantasei milioni di bottiglie del 2019 e si chiude nel 2024 con l'immissione nel mercato di circa seicentocinquantanove milioni di bottiglie;

Valutato che l'attuale potenziale viticolo della denominazione, stabilito dalle precedenti deliberazioni giuntali in 24.450 ettari, non è adeguato a garantire una produzione sufficiente a fronteggiare la domanda crescente e che nella medesima nota, il proponente rappresenta che "*i consumi di Prosecco nelle ultime quattro campagne di commercializzazione hanno assorbito, mediamente, la produzione proveniente da 30.500 ettari di Glera, corrispondente alla totalità delle superfici vitate oggi iscritte nello schedario viticolo come idonee alla rivendicazione della denominazione (24.450 ettari), maggiorata di 6.050 ettari, corrispondente a quota parte delle superfici oggetto di attingimenti straordinari nelle campagne vendemmiali pregresse*";

Considerato che, dal 2020, successivi provvedimenti di iscrizione provvisoria delle superfici vitate di varietà Glera alla DOC "Prosecco" (definiti come attingimento straordinario), grazie all'effetto temporaneo della misura circoscritto alla vendemmia di volta in volta corrente e quantitativamente limitato alle necessità contingenti, hanno permesso di fronteggiare l'evoluzione positiva della domanda accompagnando il mercato della DOC "Prosecco" ad una crescita costante e perseguitando l'equilibrio di mercato;

Riscontrato che, con riferimento alla proposta di adeguamento del potenziale viticolo di Glera alla DOC "Prosecco", il Consorzio si è riservato di proporre alle amministrazioni regionali un incremento da attuarsi, in via prudente, in maniera progressiva, prevedendo in una prima fase una superficie pari a 3.050 ettari e successivamente, se le condizioni di mercato saranno favorevoli, una o più fasi, fino a completamento del programma, con l'ulteriore iscrizione di 3.000 ettari di superficie vitata di Glera idonea;

Verificato da parte del Servizio precedente che si rende necessaria una ricognizione preliminare delle superfici che saranno oggetto di iscrizione e che le modalità di individuazione delle superfici vitate iscrivibili sono stabilite dalla deliberazione giuntale dell'8 agosto 2025, n. 1131, inerente all'attingimento straordinario valevole per la vendemmia 2025, fermo restando il diverso limite complessivo previsto e le ulteriori priorità indicate dal Consorzio nella nota 127/2025;

Atteso che, ad esito della ricognizione effettuata ai sensi della deliberazione n. 1131/2025, potranno essere disponibili gli elenchi delle superfici vitate potenzialmente iscrivibili ai fini di condividerli con la Regione Veneto, effettuare un incrocio e individuare le aziende aventi titolo, in ordine alle ulteriori priorità proposte dal Consorzio e, in particolare:

- qualora l'azienda conduca vigneti sia in Veneto che in Friuli Venezia Giulia, verranno prioritariamente iscritti i vigneti impiantati in Veneto;
- le aziende in possesso della certificazione di sostenibilità e che contribuiranno all'incremento della biodiversità nel territorio della denominazione avranno priorità nell'iscrizione delle relative superfici;

Dato atto che i termini ultimi stabiliti nella deliberazione giuntale n. 1131/2025 per la comunicazione delle superfici vitate oggetto di attingimento straordinario si concludono entro il termine ultimo della dichiarazione di vendemmia, che per l'annualità corrente è stato fissato con decreto ministeriale 28 novembre 2025 protocollo n. 643872 al 12 gennaio 2026;

Ritenuto che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e ritenuto altresì che, come evidenziato anche dall'analisi sull'evoluzione della denominazione, nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;

Considerato che l'iniziativa, nelle intenzioni del proponente, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC "Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

Dato atto che, nel merito della richiesta del Consorzio DOC "Prosecco", sono state concordate con la Regione del Veneto le modalità operative per la gestione congiunta della misura di adeguamento del potenziale viticolo iscritto alla DOC "Prosecco" e che, relativamente alla ripartizione della superficie tra i territori delle due Amministrazioni regionali, si procederà secondo quanto concordato tra gli Assessori all'agricoltura delle due Regioni e formalizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con nota protocollo n. 11/ASS del 28 ottobre 2025 e dalla Regione del Veneto con nota n. 624185 del 14 novembre 2025, secondo il seguente schema:

- per i 5.950 ettari da assegnare con la modalità indicata nella lettera A) dell'allegato A al verbale Assemblea 3 aprile 2025, sulla base delle percentuali attuali, l'81,5% (pari a 4.849,25 Ha) per la Regione del Veneto e il 18,5% per la Regione Friuli Venezia Giulia (pari a 1.100,75 Ha);
- per i 100 ettari da assegnare con la modalità indicata nella lettera B) dell'allegato A al verbale Assemblea 3 aprile 2025, il 50% per ognuno dei due territori regionali;
- l'incremento di potenziale relativo alla prima fase, pari a 3.050 ettari (di cui 564,25 ettari per la Regione Friuli Venezia Giulia), sarà esclusivamente individuato sulla base della modalità indicata nella lettera A) dell'allegato A al verbale Assemblea 3 aprile 2025;
- eventuali altri ulteriori incrementi del potenziale produttivo, successivi a quello ora da assegnare (6.050 ettari) saranno da ripartire tra i territori regionali con percentuali da definire;

Ritenuto, nelle more della ricognizione del potenziale produttivo iscrivibile, di demandare ad uno o più atti successivi del Direttore del Servizio competente, l'individuazione dei criteri, delle modalità di assegnazione della superficie oggetto di iscrizione per singola azienda e l'assegnazione della quota di superficie vitata spettante a ciascuna azienda ad esito degli incroci con i dati della Regione Veneto;

Dato atto quindi, che con successivo decreto del Direttore del Servizio competente saranno individuati i criteri e le modalità di assegnazione alle aziende delle superfici di varietà Glera per l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "Prosecco" incrementando l'attuale quota, pari a 24.450 ettari di ulteriori complessivi 3.050 ettari, di cui 564,25 ettari per la Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base degli esiti della ricognizione suindicata e che con medesimo o successivo provvedimento direttoriale sarà effettuata l'assegnazione della quota spettante a ciascuna azienda;

Preso atto dal verbale del 4 febbraio 2025 allegato alla nota n. 127/2025, che il Consorzio ha illustrato alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e alle organizzazioni professionali della Regione, il programma di adeguamento del potenziale viticolo iscritto alla DOC "Prosecco";

Avviate, da parte del Servizio competente, le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, ricevuto riscontro dalla Federazione regionale Coldiretti (in data 3 ottobre 2025, protocollo n. 675900) e da Confagricoltura Friuli (in data 6 ottobre 2025, protocollo n. 678808) e tenuto debitamente conto delle varie osservazioni dalle stesse formulate;

Atteso che la Regione del Veneto ha adottato analogo provvedimento con delibera giuntale n. 1500 del 20 novembre 2025;

Ritenuta accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di adeguamento della superficie iscritta alla DOC "Prosecco" a complessivi 27.500 ettari, con l'incremento di 3.050 ettari come indicato nelle premesse;

Su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della legge 238/2016, l'adeguamento del limite all'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco", incrementando l'attuale quota, pari a 24.450 ettari di ulteriori complessivi 3.050 ettari, di cui 564,25 ettari per la Regione Friuli Venezia Giulia.

2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, all'OPR FVG, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE